

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7346 Concerne	5 luglio 2017	FINANZE E ECONOMIA

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 maggio 2015 presentata da Giancarlo Seitz “Cambio nominativo dell’Azienda Agraria Cantonale di Mezzana”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio prendiamo posizione sulle proposte contenute nella mozione in oggetto.

Quest’ultima chiede, per onorare la memoria del compianto Angelo Frigerio, un cambio nominativo dell’Azienda agraria cantonale di Mezzana in “*Azienda agraria cantonale Angelo Frigerio di Mezzana*”, l’istituzione di un riconoscimento cantonale a chi dimostra un’attività positiva nel ramo agricolo o nella salvaguardia dell’ambiente, l’istituzione di un riconoscimento da destinare ai migliori allievi della Scuola Agricola di Mezzana una volta svolto il percorso scolastico nonché lo studio di una possibile fondazione di diritto pubblico che sostenga l’agricoltura e il rispetto di essa e del territorio.

Angelo Frigerio, deceduto il 7 aprile 2015, pochi giorni prima del suo 95esimo compleanno, è ricordato da tutti come “*ul sciur maestro*”. Egli è stato un uomo attivo su più fronti. Nel 1945 comincia a lavorare a Bellinzona presso il Dipartimento cantonale dell’Agricoltura, per poi assumere la direzione dell’Azienda agraria di Trevano e il ruolo d’insegnante all’Istituto agrario di Mezzana e alla Scuola magistrale di Locarno. Nel 1969 diventa Segretario agricolo cantonale. Frigerio è anche ricordato come giornalista, uomo politico e animatore radiofonico alla Radio della Svizzera italiana, nell’ambito della trasmissione “*L’ora della terra*”. Poi, ancora, come attore e scrittore, passione che gli ha permesso di pubblicare numerosi libri nel corso degli ultimi due decenni.

Una vocazione, quest’ultima, cominciata nel 1994 con l’antologia *Le poesie dell’Ora della terra*. Seguono poi pubblicazioni regolari: nel ’95 *I giorni della terra*, nel ’98 *Erbe e piante antiche*, nel 2000, per festeggiare i suoi 80 anni, pubblica *Una cattedra nel verde*. Nel 2004 ecco *La Pasqua che fu*, un libro di ricordi legati a questa festa religiosa. Nello stesso anno l’autore fa il bis con *Il mio primo ’900* un testo che ha come obiettivo quello di raccontare ai più giovani il mondo degli anziani. Nel 2006 viene pubblicato *Finestra sulla vita*, scritto a quattro mani con Giuseppe Zois, una serie di riflessioni in ordine alfabetico sull’esistenza. Gli stessi autori si ripetono nel 2008 con *L’ABC del scior maestro*, un viaggio nel mondo della natura arricchito da molte splendide foto. Nel 2010 un altro libro che mescola storia, cronaca, scienza, riflessioni di varia natura, realizzato per i 90 anni del Maestro, con tanti contributi di amici ed estimatori. È del 2013 l’ultimo lavoro di Frigerio, un

testo dedicato al tema della salute, strettamente legato alla terra: *“Alla salute: frutta e verdura per stare bene”*.

Angelo Frigerio ha dunque contribuito per molti anni e in modo tangibile alla diffusione e alla conoscenza delle buone pratiche agricole nel nostro Cantone e una parte delle proposte avanzate nella mozione vogliono pertanto essere un meritato riconoscimento e un tributo a questa preziosa attività.

Per quanto riguarda la prima richiesta dell'atto parlamentare, ovvero il cambiamento di nome dell'Azienda agraria cantonale di Mezzana in *“Azienda agraria cantonale Angelo Frigerio di Mezzana”*, il Consiglio di Stato concorda senz'altro con lo spirito della mozione. Tuttavia, alla luce della storia della nomenclatura delle istituzioni cantonali, che fino ad ora non contempla l'intestazione ufficiale a personaggi scomparsi di tali istituzioni, nonché della situazione finanziaria del Cantone, il Governo considera che un cambio nominativo ufficiale dell'Azienda agraria cantonale comporterebbe un cambio di prassi che andrebbe semmai deciso in maniera più complessiva e nuove e non indifferenti spese relative alla revisione della *“corporate identity”*. Tuttavia, vista l'importante produzione letteraria di Angelo Frigerio, che costituisce una concreta memoria storica e duratura dell'attività svolta, il Consiglio di Stato propone di dedicargli la Biblioteca del Centro professionale del verde, che come ricorda la mozione ha sede anch'esso a Mezzana, accanto all'Azienda agricola cantonale (*“Biblioteca Angelo Frigerio”*).

Quanto alla richiesta dell'istituzione di un riconoscimento da destinare ai migliori allievi del Centro professionale del verde di Mezzana una volta svolto il percorso scolastico, il Consiglio di Stato ricorda che usualmente nelle scuole cantonali questi riconoscimenti, che prendono la forma di premi, vengono finanziati da privati e non direttamente dallo Stato. Sono infatti in prima linea le associazioni professionali di riferimento che istituiscono premi e riconoscimenti destinati a giovani che si distinguono nel loro percorso formativo nei tre luoghi dove quest'ultimo avviene, ossia nella scuola professionale di base, nell'azienda formatrice e nei corsi interaziendali. Si tratta quindi di riconoscimenti che da un lato valorizzano il grande impegno dei giovani, delle aziende e delle scuole che li formano e, dall'altro, danno visibilità alle associazioni professionali e di riflesso alle aziende formatrici che si impegnano nella formazione dei giovani e dei futuri professionisti qualificati. Attualmente a Mezzana sono attribuiti premi nel campo professionale dell'agricoltura da parte dell'Unione dei contadini ticinesi, delle Donne contadine Piano di Magadino e, a tutti i promossi, da parte di Gioventù rurale del Mendrisiotto. Nell'area della botanica sono attribuiti premi da parte di Jardin Suisse ai giardinieri e da parte dell'Associazione delle fioriste ticinesi alle fioriste. Infine, nell'area della selvicoltura i premi sono attribuiti da parte della Sezione forestale, di Foresta viva/bosco Ticino e da parte dell'Associazione svizzera imprenditori forestali – Svizzera italiana.

Quanto infine alle richieste di istituzione di un riconoscimento cantonale a chi dimostra un'attività positiva nel ramo agricolo o nella salvaguardia dell'ambiente, nonché dello studio di una possibile fondazione di diritto pubblico che sostenga l'agricoltura e il rispetto di essa e del territorio, si tratta di nuovi compiti e oneri non preventivati nell'ambito della manovra di rientro approvata dal Parlamento lo scorso anno.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Stato invita il Parlamento a considerare evasa la mozione ai sensi dei considerandi.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 18 maggio 2015

MOZIONE

Cambio nominativo dell'Azienda Agraria Cantonale di Mezzana

del 18 maggio 2015

Quando nel Cantone Ticino l'agricoltura rappresentava ancora la principale attività economica, si discuteva circa l'istituzione di una scuola d'agricoltura destinata alla formazione degli operatori del settore, senza mai giungere a concretizzare definitivamente queste discussioni.

Nel 1912 il cittadino chiassese Pietro Chiesa, appena rientrato dall'Argentina dove aveva fatto fortuna, acquistò la proprietà di Mezzana e la propose in donazione allo Stato con la condizione di insediare una scuola d'agricoltura.

Il 22 marzo 1913 il Gran Consiglio accettò la donazione ed a partire dal mese di novembre 1915 Mezzana diventa il solo centro di formazione agricola del Cantone, funzione che riveste tutt'oggi. Il centro di Mezzana comprende una scuola, l'Istituto cantonale agrario di Mezzana che fa capo al Dipartimento dell'istruzione e della cultura, e l'Azienda agraria cantonale, inserita nel Dipartimento delle finanze e dell'economia, ricalcando un modello di sinergia tra le due attività, la formazione e la produzione presente in ogni scuola d'agricoltura svizzera.

L'azienda agricola di Mezzana si estende su di una superficie di circa 50 ettari, suddivisi nei seguenti settori: campicoltura (circa 15 ettari), foraggicoltura (circa 20 ettari), frutticoltura (circa 0,6 ettari), orticoltura (circa 1 ettaro), viticoltura (circa 5,7 ettari), impianto produzione di barbatelle (40'000/50'000 anno), un piccolo apiario, un piccolo porcile, una stalla con circa 20 capi da latte più la rimonta (durante l'estate il bestiame viene alpeggiato sull'Alpe di Giumello in Valle Morobbia, unitamente al bestiame di altri agricoltori, la produzione di formaggio alpestre viene venduta direttamente dall'IACM: circa 45 q/anno), una cantina dove si producono, in media, ogni anno circa 400 hl di Merlot e di 100 hl di Bianco. Il vino prodotto viene direttamente commercializzato ad un'affezionata clientela che da anni apprezza la qualità del prodotto.

La sinergia tra l'azienda e la scuola agraria risponde sia alle indispensabili esigenze dell'insegnamento pratico ai vari livelli, sia a quelle della ricerca e sviluppo, attraverso le sempre nuove sperimentazioni condotte in collaborazione con la Stazione federale di ricerche agronomiche di Cadenazzo, e finalizzate soprattutto all'applicazione pratica nel settore agricolo ticinese.¹

Martedì 7 Aprile ci ha lasciati Angelo Frigerio: 95 anni spesi con affetto e riconoscenza per il nostro Ticino.

Sulla sua persona di recente è stato scritto molto: ricordi indimenticabili che mettono in rilievo le sue attività di docente, segretario agricolo, giornalista e scrittore, attore e politico insignito della carica di primo cittadino cantonale nel 1986. La sua competenza di chi la terra la lavora e la rispetta è di esempio per noi che ci cimentiamo a preparare ogni giorno il futuro del nostro Cantone.

Con la massima riconoscenza, propongo quindi di:

1. rinominare l'Azienda agraria cantonale di Mezzana con il nominativo di 'Angelo Frigerio':
Azienda agraria cantonale Angelo Frigerio di Mezzana;
2. istituire un riconoscimento cantonale a chi di mostra un'attività positiva nel ramo agricolo o nella salvaguardia dell'ambiente (es.: Premio Angelo Frigerio);

¹ Fonte: Sito ufficiale Repubblica e Cantone Ticino, <http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/chi-siamo/azienda-agraria-cantonale-di-mezzana/> <13.04.2015>.

3. istituire un riconoscimento da destinare ai migliori allievi della Scuola Agricola di Mezzana una volta svolto il percorso scolastico;
4. studiare una possibile fondazione di diritto pubblico a suo nome che sostenga l'agricoltura e il rispetto di essa e del territorio.

Giancarlo Seitz